

FONDAZIONE ITS EFFICIENZA ENERGETICA SARDEGNA

VIA MILANO SNC - 08015 - MACOMER - NU

Codice fiscale 93040180916

Fondo di Dotazione interamente versato Euro 15.500,00

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo chiuso al 31/12/2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato netto pari a 0.

PREMESSA

Il Regolamento contabile della Fondazione, in relazione al Bilancio consuntivo, determina quanto segue:

"I risultati della gestione sono dimostrati dal bilancio consuntivo d'esercizio che riproduce la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione e dalla relazione sulla gestione che, elaborata dalla Giunta Esecutiva, pone in evidenza i costi sostenuti e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi indicati nella relazione programmatica relativa al medesimo anno d'esercizio"

"Il bilancio consuntivo è composto da: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sul bilancio. Il bilancio consuntivo dovrà essere redatto in maniera tale da consentire il confronto con il programma di gestione economico – finanziaria."

"Lo stato patrimoniale deve indicare la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio; il conto economico deve dare una dimostrazione dei risultati economici conseguiti; la nota integrativa è un documento illustrativo di natura tecnico – contabile riguardante l'andamento della gestione della Fondazione, nonché ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili."

Redazione del bilancio

La normativa non prevede particolari obblighi contabili, tuttavia la Fondazione ha applicato per analogia le norme del codice civile previste per le società commerciali.

In virtù della particolare attività della Fondazione, tenuto conto che si tratta di un soggetto che non ha scopo di lucro e che svolge esclusivamente attività istituzionale, si è ritenuto doveroso, oltre a presentare il bilancio in forma CEE, predisporre il conto economico anche con la forma del Conto

Rendiconto Gestionale nonché un prospetto analitico che esamini ogni singola voce di spesa come da Vademecum della Regione Autonoma della Sardegna.

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito: dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.); dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'anno 2021 è proseguito il percorso di potenziamento e sviluppo dell'azione delle attività statutarie della fondazione in particolare attraverso l'azione di analisi dei fabbisogni professionali dei sistemi produttivi territoriali che ha portato alla presentazione dell'offerta formativa di Istruzione e formazione Tecnica Superiore. Annualità 2021, nell'ambito della Programmazione percorsi formativi di istruzione tecnica superiore e relative risorse finanziarie 2021 /2023, approvata con la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONE SARDEGNA N. 43/16 DEL 29/10/2021.

Rilevante l'individuazione dei profili professionali e dei percorsi individuati sia sotto il profilo dell'innovazione che sotto il profilo della localizzazione territoriale e della coerenza con le linee di programmazione regionale, nazionale ed europea. A partire dall'attuazione del New Green Deal che vede tra i suoi principali pilastri la transizione energetica e l'economia circolare, che privilegia ambiente, decarbonizzazione, crescita, dell'occupazione, per arrivare a una società più inclusiva e giusta' e ad un'Europa carbon neutral alla metà del secolo, gli investimenti in questa direzione sono al centro di Next Generation EU (NGEU), il Programma per rilanciare la crescita post crisi COVID19, puntando sulle fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'economia circolare con un focus forte su ricerca, innovazione e sviluppo e della Programmazione dei Fondi Europei di coesione per il periodo 2021-2027. A livello nazionale, il NGEU è connesso al PNRR, il Piano Nazionale di ripresa e resilienza, approvato a luglio 2021, che consentirà all'Italia di beneficiare degli stanziamenti previsti da Next Generation EU. In particolare la seconda missione prevista nel piano, "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", stanzia complessivamente 68,6 miliardi, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico italiano, nonché assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva. Il Piano italiano prevede investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, il sostegno alle fonti di energia rinnovabile e la semplificazione delle procedure di autorizzazione nel settore. Da cui è scaturita l'importante articolazione dell'Offerta formativa, come di seguito descritta: SUSTAINABILITY MANAGER 4.0 - Tecnico Superiore dei sistemi energetici nell'economia circolare – ambiente 4.0; 2.

IMP-ENERGY 4.0. - Tecnico Superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti – indirizzo stoccaggio energie e manutenzione grandi impianti 4.0; HIDROGEN ENERGY PLANT MANAGER 4.0 - Tecnico Superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti – (Energy Plant Manager 4.0) indirizzo produzione e distribuzione energie da idrogeno; WORK IN GREEN BUILDING – Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile 4.0; DOMOTICA 4.0 – Tecnico Superiore per l'efficienza energetica: gestione, manutenzione e controllo di impianti e reti di distribuzione 4.0.

L'azione è stata caratterizzata da importanti accordi di collaborazione sottoscritti dalla Fondazione con CARBOSULCIS SPA, con ENAS, con AREA.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella

voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001). I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Altre informazioni

Attività della Fondazione

La Fondazione opera come "Scuola speciale di Tecnologia" nell'area tecnologica dell'efficienza energetica. L'ITS opera attraverso dei percorsi di formazione biennali, rivolti a studenti in possesso di diploma previo superamento del tipo di prove stabilito a livello nazionale per l'accertamento della motivazione e delle competenze necessarie per una proficua frequenza del percorso. Al termine di tale percorso gli studenti conseguono il diploma di tecnico superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento (V livello del Quadro europeo delle qualifiche - EQF). L'ITS opera per la formazione degli operatori e il trasferimento di nuove tecnologie verso le PMI del territorio anche tramite attività di sperimentazione e di ricerca. Gli Istituti Tecnici Superiori costituiscono un nuovo canale formativo nazionale di livello post secondario, parallelo ai percorsi accademici. Formano tecnici superiori nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività.

Gli istituti tecnici superiori operano, sulla base di piani triennali, negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure di tecnico superiore che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione alle aree strategiche per lo sviluppo economico del Paese;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi inter-professionali per la formazione continua dei lavoratori, nel rispetto delle competenze delle parti sociali in materia.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati

dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale. Tuttavia, poiché la fondazione opera nel settore formativo, non si sono verificati impatti particolarmente negativi, in quanto si è programmata la Formazione a Distanza.

Considerato il contesto economico in cui opera la Fondazione non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità della stessa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare realizzazione delle attività.

Nota Integrativa abbreviata, attivo**Movimenti delle immobilizzazioni**

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato (prospetto)

	Immobilizzazioni	Totale
	materiali	immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	36.864	36.864
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.663	36.663
Svalutazioni		
Valore di bilancio	201	201
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	201	201
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	-201	-201
Valore di fine esercizio		
Costo	36.864	36.864
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.864	36.864
Svalutazioni		
Valore di bilancio		

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del Revisore, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni. Le stesse risultano totalmente ammortizzate.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Arredi aula	12,00%
Arredi uffici	12,00%
Personal Computer	20,00%
Videoproiettore-stampanti	20,00%
Cordless Fax	15,00%
Tende	15,00%
Impianti antintrusione	30,00%
Impianto climatizzazione	15,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento. In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespote sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle

quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del “ragguaglio a giorni” della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespote, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.614	26.250	36.864
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.614	26.049	36.663
Valore di bilancio		201	201
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio		201	201
Totale variazioni		-201	-2014
Valore di fine esercizio			
Costo	10.614	26.250	36.864
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.614	26.250	36.864
Valore di bilancio		0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il valore nominale.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale e sono analizzati nella seguente tabella:

Crediti	
crediti tributari	2.627,11
<i>Erario c/acconto IRAP</i>	2.094,00
<i>Erario c/acconto imp.sost.tfr</i>	50,48
<i>CredV/Erario x magg.vers. 1040</i>	278,81
<i>Credito (ex80Eu) DL3/2020</i>	203,82
Totale CREDITI TRIBUTARI	2.627,11
Crediti Verso altri	398.181,29
<i>Cred.v/RAS per Fondo Gestione</i>	398.181,29
Totale CREDITI VERSO ALTRI	398.181,29
TOTALE CREDITI	400.808,00

Variazioni e scadenza dei Crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di		Quota scadente entro l'eserc.	scadente oltre l'eserc.	residua superiore a 5 anni	Di cui di durata
	inizio eserc.	Variazione nell'eserc.				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.997	630	2.627	2.627		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	398.181		398.181	398.181		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	400.178	630	400.808	400.808		

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 73.468 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 73.468 € iscritte al valore nominale.

Disponibilità liquide	
Depositi bancari e postali	73.467,97
<i>Banca Intesa San Paolo</i>	219,80
<i>Banca Intesa San Paolo c/c 1344</i>	73.248,17
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	73.467,97

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	110.264	-36.796	73.468
Totale disponibilità			
liquide	110.264	-36.796	73.468

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti			
attivi	4.735	88	4.823

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, che nella Fondazione è rappresentato dal Fondo di Dotazione, ammonta ad Euro 15.500. I soci, alla data del 31/12/2021 sono:

SOCI FONDATORI

Numero soci Fondatori al 31/12/2021: 24

1. ACCIONA AGUA
2. I.I.S. "S.Satta" Macomer
3. CRS4 - Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori Sardegna
4. IAL CISL SARDEGNA
5. COMUNE DI MACOMER
6. CONSORZIO PECORINO ROMANO
7. COOP.ALLEVATORI OVINI C.A.O
8. OPPORTUNEUROPA
9. Sunservice
10. Progecon Soc Coop
11. I.C.S. Impianti Soc. Coop.
12. Mac Formaggi S.r.l.
13. CONFINDUSTRIA SARDEGNA CENTRALE
14. VINI GOSTOLAI
15. AXA
16. MONOLIT WEB
17. Rete FRI.SA.LI
18. CONFCOOPERATIVE Nuoro e Ogliastra
19. I.I.S. G. A. Pischedda
20. PUNTO INFORMATICA
21. Essei Servizi
22. Zarelli vini
23. Antica Fornace Villa di Chiesa S.R.L.
24. Giovanni Crosato Vini

SOCI PARTECIPANTI

Numero soci Partecipanti al 31/12/2021: 19

1. I.I.S. "Ottone Baccaredda" "Sergio Atzeni"
2. ISTITUTO SCANO CAGLIARI
3. ISTITUTO OTHOCA ORISTANO
4. I.T.I. MARCONI CAGLIARI
5. I.T.I GIUA CAGLIARI
6. I.T.I. ANGIOY SASSARI
7. ISTITUTO ROTH ALGHERO
8. ISTITUTO LOI CARBONIA

9. I ICHNOS TECH s.n.c.
10. I.I.S. VOLTA NUORO
11. U-TECH
12. IAL LOMBARDIA
13. I.I.S. DE CASTRO
14. Essegi Domo
15. OTTANA ENERGIA
16. CONSORZIO PROVINCIALE NUORO
17. UNIONE DEI COMUNE DEL MARGHINE
18. LICEO GALILEO GALILEI MACOMER
19. Schneider Electric SpA

Fondo di gestione (Disponibilità per attività Istituzionali)

La Voce **“Altre Riserve- Fondo di gestione Patrimonio Libero”** per un totale di euro 301.025 accoglie i seguenti conti:

- **Fondo Gestione Nuovi soci:** tale voce accoglie il 20% delle quote dei nuovi soci che, come da Regolamento della Fondazione, deve essere versata ad un Fondo Gestione non vincolato. (Articolo 11- “... Ai sensi dell'articolo 4 il Fondo di Dotazione della Fondazione è costituito dai conferimenti effettuati all'atto di costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti. In riferimento al conferimento dei soggetti partecipanti, la quota pari al 20% andrà a costituire il fondo di Gestione.). Nel corso del 2021 non si è registrato l'ingresso di nuovi soci paganti, pertanto il fondo non ha subito incrementi rispetto al Rendiconto dell'anno precedente.

Saldo iniziale al 01/01/2021	+264,00
Saldo al 31/12/2021	+264,00

- **Fondo Gestione:** tale voce accoglie il risultato positivo dei Rendiconti 2018/2019/2020 ed è stata decurtata delle spese di competenza 2021

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per		di cui per riserve in sospensione	di cui per riserve di utili in regime di		
		riserve/versamenti					
		di capitale (art. 47	di cui per riserve				
Fondo di Gestione	15.500			15.500			
Fondo Gestione d nuovi soci	264			264			
Fondo Gestione	300.761			300.761			

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 32.962 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	27.084
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.878
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	5.878
Valore di fine esercizio	32.962

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

DEBITI	
Debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	112.290
DEBITI V/FORNITORI	112.290
Totale DEBITI VERSO FORNITORI	112.290
Debiti tributari	

esigibili entro l'esercizio successivo	8.787
<i>Debiti v/IRAP</i>	3.540
<i>Erario c/imposta sostit. TFR</i>	201
<i>Ritenute redd. lav. dip.te</i>	2.172
<i>Ritenute 1040 anno 2020</i>	2.814
<i>Debiti v/INAIL</i>	60
Totale DEBITI TRIBUTARI	8.787
Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	4.411
<i>Debiti v/Ist.Previdenziali</i>	3.180
<i>Sindacati c/contributi</i>	1.160
<i>Debiti v/Inps VOUCHER</i>	22
<i>Debiti v/Ist.Previd. Prest Occ</i>	49
Totale DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	4.411
Altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	4.124
<i>Debiti v/dipendenti</i>	4.124
Totale ALTRI DEBITI	4.124
TOTALE DEBITI	129.612

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Valore di Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	87.597	24.693	112.290	112.290		
Debiti tributari	5.604	3.183	8.787	8.787		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.839	572	4.411	4.411		
Altri debiti	4.558	-434	4.124	4.124		
Totale debiti	101.598	28.014	129.612	129.612		

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti			
passivi	30	-30	

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Valore della produzione

I proventi della Fondazione sono stati suddivisi tra Proventi derivanti dalle attività tipiche e proventi derivanti da attività accessorie.

Dettagli sui ricavi suddivisi per categoria di attività (prospetto)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Quota iscrizione allievi	300
Entrate per utilizzo aule	3.550
Abboni attivi	15

Per l'elaborazione del Rendiconto 2021, i contributi per attività caratteristiche derivanti da concessioni del MIUR e della RAS sono stati fatti confluire per competenza nella voce A 5) Altri Ricavi e proventi (Contributi in Conto Esercizio) del Conto Economico, in base alla data della determina di riconoscimento del contributo.

Si fornisce un dettaglio della voce ALTRI RICAVI E PROVENTI nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Altri ricavi e proventi diversi	384.708	100.000
TOTALE	384.708	100.000

dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2021
Contributi in c/esercizio	383.870
• Contributo c/Gestione	70.141
• Contributo RAS Energy Plant Manager	78.432
• Contributo RAS Edilizia Sostenibile	78.432
• Contributo RAS Smart City	78.432
• Contributo RAS Verifica Impianti	78.432
TOTALE Contributi in c/esercizio	383.870
Altri	838
Disposizioni in materia di versamento IRAP	838
Totale altri	838
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	384.708

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.124/2017

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge 4 agosto 2017 n. 124 articolo 1 commi 125-129, si forniscono le informazioni in merito ai contributi ricevuti nel periodo 01.01.2021 -31.12.2021:

DATA DI INCASSO	IMPORTO	CAUSALE	SOGGETTO EROGANTE
09/08/2021	78.431,94 €	Quota percorso formativo DELIBERAZIONE N. 56/52 DEL 13.11.2020	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
09/08/2021	78.431,94 €	Quota percorso formativo DELIBERAZIONE N. 56/52 DEL 13.11.2020	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
09/08/2021	78.431,94 €	Quota percorso formativo DELIBERAZIONE N. 56/52 DEL 13.11.2020	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
09/08/2021	78.431,94 €	Quota percorso formativo DELIBERAZIONE N. 56/52 DEL 13.11.2020	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La Fondazione ITS Sardegna, quale Ente non commerciale è sottoposta all'imposta IRAP. Presupposto dell'IRAP è l'esercizio abituale di una attività diretta alla produzione o allo scambio di beni e servizi; tale

attività è soggetta ad Irap anche se non ha carattere commerciale. La C.M. 4.6.1998, n. 141/E ha in particolare specificato che anche gli enti non commerciali sono soggetti passivi dell'Irap, che essi svolgano o meno attività esclusivamente istituzionale.

Per gli enti che, come la Fondazione, svolgono esclusivamente attività istituzionale (art.10D.Lgs. n. 446/1997), la base imponibile si determina con riferimento al cosiddetto **metodo retributivo**, ed è costituita dall'ammontare di: retribuzioni spettanti al personale dipendente, secondo il criterio di competenza; compensi per il personale assimilati al reddito di lavoro dipendente ex art. 50 Tuir; compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative; compensi erogati per attività di lavoro autonomo occasionale (art.67c.1lett. I) Tuir).

Dati sull'occupazione

La Fondazione, al 31/12/2021, conta 3 unità occupazionali con contratti a tempo indeterminato. Si avvale inoltre, per la realizzazione dell'attività istituzionale, di professionisti, docenti e lavoratori occasionali.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Impiegati	3
Totali Dipendenti	3

Si propone di approvare il bilancio della Fondazione chiuso al 31/12/2021, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa